



COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 18

del 16.12.2016

Oggetto: Approvazione verbale seduta del 14.10.2016.

L'anno 2016, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 15.30 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso il Centro Docens – Consorzio Zipa di Jesi, si è riunita, convocata con apposito avviso prot. n. 5236 del 02.12.2016 ed integrata con avviso prot. 5315 del 07.12.2016, l'Assemblea con la registrazione delle seguenti presenze al momento della votazione:

Presidente della seduta: Liana Serrani

Segretario verbalizzante: Simonetta Scaglia

N°	COMUNE	COMPONENTE	S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	AGUGLIANO				0,92
2	ANCONA				18,08
3	ARCEVIA	Andrea Bomprezzi	S	2,19	
4	BARBARA				0,35
5	BELVEDERE OSTRENSE	Maurizio Donninelli	D	0,66	
6	CAMERANO	Costantino Renato	D	1,30	
7	CAMERATA PICENA				0,40
8	CASTELBELLINO				0,67
9	CASTELFIDARDO	Roberto Ascani	S	3,17	
10	CASTELLEONE DI SUASA	Carlo Manfredi	S	0,45	
11	CASTELPLANIO	Barbara Romualdi	S	0,69	
12	CERRETO D'ESI	Giovanni Montanari	V	0,72	
13	CHIARAVALLE				2,53
14	CORINALDO	Matteo Principi	S	1,36	
15	CUPRAMONTANA				1,07
16	FABRIANO	Giancarlo Sagramola	S	7,80	
17	FALCONARA MARITTIMA				5,00
18	FILOTTRANO				2,28
19	GENGA	Sauro Farinelli	D	1,08	
20	JESI	Cinzia Napolitano	D	7,67	
21	LORETO	Paolo Niccoletti	S	2,07	
22	MAIOLATI SPONTINI				1,18



N°	COMUNE	COMPONENTE	S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
23	MERGO				0,24
24	MONSANO	Tonino Cingolani	D	0,61	
25	MONTECAROTTO				0,61
26	MONTEMARCIANO	Andrea Tittarelli	D	1,76	
27	MONTE ROBERTO	Marco Bini	D	0,55	
28	MONTE SAN VITO	Mirco Anselmi	D	1,15	
29	MORRO D'ALBA				0,49
30	NUMANA	Corrado Casali	D	0,66	
31	OFFAGNA				0,39
32	OSIMO	Michela Glorio	D	6,01	
33	OSTRA	Abramo Franceschini	D	1,49	
34	OSTRA VETERE				0,90
35	POGGIO SAN MARCELLO				0,26
36	POLVERIGI	Silvano Turbanti	D	0,76	
37	ROSORA				0,39
38	SAN MARCELLO	Leonello Luconi	D	0,59	
39	SAN PAOLO JESI	Sandro Barcaglioni	S	0,24	
40	SANTA MARIA NUOVA				0,84
41	SASSOFERRATO	Maurizio Greci	D	2,63	
42	SENIGALLIA	Maurizio Memé	D	8,14	
43	SERRA de' CONTI	Arduino Tassi	S	0,83	
44	SERRA SAN QUIRICO	Tommaso Borri	S	1,01	
45	SIROLO				0,73
46	STAFFOLO	Patrizia Rosini	S	0,66	
47	TRECASTELLI	Faustino Conigli	S	1,42	
48	PROVINCIA DI ANCONA	Liana Serrani		5,00	
TOTALE % presenze / assenze				62,67%	37,33%

E' presente il Direttore dott.ssa Elisabetta Cecchini.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 29 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 62,67% delle quote e dichiarata, pertanto, la presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito al punto 1) dell'ordine del giorno.



Oggetto: Approvazione verbale seduta del 14.10.2016.

L'ASSEMBLEA

RICORDATO che il verbale della seduta del 14.10.2016 è stato messo a disposizione degli Enti convenzionati, nella sezione "Area riservata" del sito dell'ATA;

VISTO il predetto verbale, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che lo stesso sia regolare e approvabile;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	29	pari a quote	62,67%
ASTENUTI:	2	pari a quote	8,46% (comuni di Fabriano e Staffolo)
VOTANTI:	27	pari a quote	54,21% di cui:
VOTI FAVOREVOLI:	27	pari a quote	54,21%
VOTI CONTRARI:	/	pari a quote	/

DELIBERA

1. Di approvare, riconoscendone la regolarità, il verbale della seduta del 14.10.2016, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale.

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

**RESOCONTO DELLA SEDUTA N. 4
dell'Assemblea ATA**

VENERDI' 14 OTTOBRE 2016

(Approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 18 del 16/12/2016)

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Per le comunicazioni passo la parola al Direttore che ci aggiornerà su alcuni punti compresa la redazione del Piano d'Ambito.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Buonasera, vi volevo dare alcune notizie su come stiamo procedendo sul Piano d'Ambito perché ci siamo lasciati a luglio ed è giusto che sappiate che gli uffici stanno lavorando in maniera abbastanza veloce per giungere al documento preliminare.

Abbiamo fatto una serie di riunioni col gruppo interno di lavoro, abbiamo fatto già anche due tavoli di concertazione con i Comuni che hanno deciso di partecipare a questo tavolo però di solito è aperto a tutti e quindi anche a chi ancora non ha deciso di partecipare e vuole farlo può farlo tranquillamente la prossima volta.

Ci siamo dati questi tempi: per la fine di ottobre sicuramente avremo la bozza definitiva del documento preliminare, fatto questo intendevo mandarla a tutti i partecipanti al tavolo di concertazione e non solo, e quindi ai Comuni, dare il tempo di fare le osservazioni e poi fare un tavolo di concertazione con tutti i comuni dove con le osservazioni andiamo a definire quello che è poi il documento che intendiamo portare in assemblea per la fine di novembre.

Se l'assemblea approverà il documento lo manderemo in Regione per l'adozione della congruità e poi c'è la questione della VAS nel momento che rientra. Quindi non posso dire che siamo avanti, che siamo arrivati alla fine, però sicuramente col documento preliminare facciamo un bel passo in avanti e quindi andiamo poi verso l'adozione del Piano che sicuramente avverrà se ce la facciamo entro i primi sei mesi del 2017.

Per quanto riguarda l'impianto TMB la ditta è stata scelta, il direttore dei lavori è stato scelto, il direttore dell'esecuzione è stato scelto, quindi adesso siamo in una fase per cui abbiamo avuto la prima conferenza in

Provincia per quanto riguarda l'autorizzazione all'impianto AIA e VIA, ci sono state fatte delle osservazioni dei partecipanti al tavolo in maniera particolare dall'Arpam e dagli uffici della Provincia, stiamo rispondendo alle osservazioni e probabilmente l'ing. Stella riuscirà a portare tutta la documentazione di risposta entro la prossima settimana e quindi dopo aspettiamo l'altra conferenza che dovrebbe essere di tipo decisoria e quindi auspichiamo di arrivare all'autorizzazione nel giro di novembre.

Dopodiché il problema si pone con l'inizio dei lavori e quindi con lo svuotamento dell'impianto per l'organico e quindi inizio lavori che comunque è stato previsto, e poi lo vedete anche in questo documento che abbiamo presentato oggi per presa d'atto, da effettuarsi entro febbraio 2017. Ho sei mesi di lavori quindi se tutto va bene, incrociando le dita, per la fine dell'anno ci siamo con le chiavi in mano dell'impianto ed è quello che poi che dobbiamo fare poi con la questione dei finanziamenti.

Vi volevo dire a anche che andiamo allo svuotamento dell'impianto quindi andiamo alla chiusura dell'impianto dell'organico, la gara per l'organico per quei comuni che hanno dato l'adesione è partita oggi, l'avviso è stato pubblicato quindi sicuramente riusciremo ad avere la ditta che poi gestirà questo tipo di rifiuti per i primi di gennaio.

Queste sono le cose più salienti che di solito chiedete giustamente perché sono le cose principali, un problema ce l'abbiamo sul fatto che nel momento che svuotiamo abbiamo dei comuni che chiaramente dovranno decidere come fare e dove andare, su questo stiamo verificando se facciamo noi una manifestazione di interesse per un periodo corto, comunque sta di fatto che è stato chiesto alle altre province di prendersi questi due mesi di rifiuti organici e le altre province delle Marche ci hanno risposto picche.

Una in particolare, è la Provincia di Macerata, perché noi speravamo che questo

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

organico prodotto dai comuni che andavano nell'impianto di Corinaldo potesse andare tranquillamente nell'impianto del Cosmari che come impianto lo prendevano a mani giunte, ma la Provincia di Macerata si è opposta per cui siamo costretti a fare questo avviso e quindi a comportarci diversamente con la fretta e l'urgenza che c'è, perché se chiudiamo l'impianto devo sapere dove vanno i rifiuti, Ascoli Piceno non li avrebbe mai potuti prendere, Asite poteva prenderli ma non aveva in questo momento la capienza, Macerata l'aveva ma non ce l'ha preso, Pesaro non ha l'impianto quindi è fuori gioco, e siamo costretti a fare così è giusto dirlo perché sono mesi che stiamo in trattative con Macerata ma alla fine ci hanno risposto di no.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Anche se c'era una sorta di impegno con un accordo che avrebbero dovuto rispettare, adesso lavoreremo anche su quello.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. A base d'asta della gara quella che abbiamo fatto, 120, quello che poi era stato chiesto.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Come vedete comunque stiamo nel cronoprogramma che ci eravamo dati per l'assemblea, sia per il Piano d'Ambito che per la realizzazione dell'impianto e quindi insomma l'importante è che si stia intanto nel rispetto dei tempi

1° punto o.d.g. "Approvazione verbale seduta precedente".

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Se non ci sono richieste di intervento di chiarimenti sui verbali li metto in votazione chi è favorevole? Chi si astiene? Comune di Castelfidardo, Fabriano, Cerreto d'Esì,

Chiaravalle, Agugliano e Camerata Picena. Chi è contrario? Nessuno.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 1)

2° punto o.d.g. "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2015. Ex art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011"

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Passo la parola a Ilaria Ciannavei

Ilaria CIANNAVEI, *Responsabile Servizi Finanziari ATA*. Buonasera, il punto all'odg prevede appunto l'adempimento del bilancio consolidato dell'ATA. Questo è per noi il primo adempimento, cioè il primo anno che facciamo il bilancio consolidato per due motivi: primo perché il decreto dell'armonizzazione contabile è entrato in vigore nel 2015, il primo bilancio che si va a consolidare è appunto il 2015, in più per noi è il primo anno in cui abbiamo la partecipazione da consolidare che è la soc. Cir 33 Servizi che abbiamo acquisito l'anno scorso in seguito all'autorizzazione dell'assemblea.

C'era una possibilità di proroga per cui il bilancio consolidato si sarebbe potuto far slittare al 2016, l'ATA non ha esercitato questo diritto di proroga per cui andiamo a redigere questo bilancio consolidato ai sensi dell'armonizzata della contabilità che da e detta una serie di principi contabili.

Io per sintesi vi ho riportato nelle slide, insieme alla mia collega, i contenuti del bilancio consolidato a livello di schemi, che si compone di conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, una relazione

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

sulla gestione contenente la nota integrativa e la relazione del Collegio dei Revisori.

Occorre dire che lo stesso principio contabile in maniera propedeutica alla realizzazione del bilancio consolidato impone l'adozione di due elenchi, gli elenchi sono di competenza della Giunta e nel nostro caso del Presidente, per cui è stato fatto un decreto del Presidente con la quale si doveva individuare questi due elenchi, il primo individuante il gruppo amministrazione pubblica, che per l'ATA è stato piuttosto semplice perché secondo l'armonizzata i clienti che possono far parte del gruppo amministrazione pubblica sono organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, società controllate o partecipate, noi abbiamo soltanto la Cir 33 Servizi Srl che è in questo caso una società controllata perché la controlliamo al 100%. A fianco dell'individuazione di questo gruppo di amministrazione pubblica, che fa parte del primo elenco, si doveva individuare un secondo elenco cioè nell'ambito dei soggetti appartenenti al gruppo amministrazione pubblica quelli che rilevavano ai fini del consolidamento. Nel caso nostro la società rileva perché ci sono dei parametri stabiliti dai principi contabili in base ai quali se i dati contabili dell'ente che viene consolidato superano un certo dato soglia che è un 10% del totale dell'attivo del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici l'ente va consolidato. Nel caso nostro la società non solo fa parte del gruppo amministrazione pubblica ma è rilevante ai fini del consolidamento.

Sempre nel decreto di individuazione di questi elenchi sono state dotate delle direttive ai fini del consolidamento che sostanzialmente vanno a dare tre generi di informazioni che sono utili al soggetto consolidato per poi unire i bilanci.

Modalità e tempi con cui trasmettere i bilanci degli enti per cui scambiarsi le informazioni perché il consolidato non fa altro che andare a unire i dati contabili patrimoniali dei due enti, in questo caso soltanto due enti,

partecipanti al gruppo, poi modalità e tempi con il quale scambiarsi informazioni integrative che sono principalmente relative alle relazioni infragruppo, che poi vi spiegherò quali sono nel caso nostro specifico, oppure una serie di informazioni integrative devono essere messe nella relazione di gestione in particolare nella nota integrativa

Infine individuazione degli strumenti di adeguamento per far sì che i bilanci, che spesso sono di natura diversa perché spesso si consolidano appunto bilanci di società che adottano il Codice Civile con bilanci di enti locali che invece adottano il Testo Unico degli enti locali, per cui dare delle indicazioni su come adeguare criteri di valutazione ai principi di consolidamento. Questo lo abbiamo fatto con il decreto lo ha trasmesso la nostra società partecipata poi abbiamo proceduto con l'adozione di questo bilancio consolidato che oggi è alla vostra approvazione.

Nel caso specifico essendo la società partecipata al 100% abbiamo adattato il metodo di consolidamento integrale che vuol dire che sostanzialmente vengono effettivamente uniti al 100% i valori del conto economico della società, in questo caso abbiamo detto facciamo riferimento al 2015, e il conto economico dell'ente locale, in questo caso ATA, conto economico che abbiamo redatto in sede di rendiconto consuntivo 2015; così come lo stato patrimoniale attivo e passivo non ci sono quote di pertinenza di terzi perché la possediamo al 100%.

Vi evidenzio che il conto economico consolidato che doveva essere redatto anche questo per due anni noi vedrete che è rilevata soltanto la colonna del 15 per i motivi che vi dicevo prima, perché prima non avevamo partecipazioni sia perché è il primo anno che si redige il bilancio, troverete per ogni tipologia di componenti di costo o di ricavo la sommatoria dei costi e ricavi dell'ATA

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

con quelli della società posso evidenziarvi che c'è un risultato economico consolidato di 332.534 euro e poi uno stato patrimoniale che pareggia con l'individuazione di una patrimonio netto consolidato, ve lo faccio vedere questo è l'attivo e questo è il passivo, ovviamente adesso vi dico i dati più rilevanti perché leggerlo diventa anche più complicato, sono 761.520 euro evidenziandovi quali sono state le relazioni infragruppo che abbiamo dovuto eliminare.

Principalmente la relazione infragruppo più evidente e diretta che ognuno di voi può capire è il fatto che noi abbiamo una partecipazione nella società e perché questa relazione infragruppo va eliminata, perché il bilancio consolidato deve avere un obiettivo di evidenziare quello che è la consistenza economico patrimoniale dell'unità economica gruppo unitamente considerata appunto prendendo in tutti gli enti che fanno parte del gruppo unitariamente.

Queste quelle che sono le relazioni infragruppo non sarebbero altro che trasferimenti di risorse interne che non devono rilevare quando andiamo a dare una informazione all'esterno, per cui il fatto che nello stato patrimoniale attivo dell'ATA risultasse una partecipazione che sostanzialmente ricalca il valore del patrimonio netto della società Cir 33 Servizi deve essere elisa come operazione perché è appunto una operazione di infragruppo.

In questo caso abbiamo nello stato patrimoniale attivo dell'ATA eliminato il valore della partecipazione e parimenti abbiamo eliminato il valore del patrimonio netto della società con una differenza di consolidamento.

Altra piccola quasi insignificante operazione di rettifica che abbiamo dovuto retizzare è sul canone di locazione perché la società ha in sublocazione nelle nostre sedi operative un ufficio che per noi ovviamente è un ricavo, 1.200 euro, per la società un costo, per cui anche questa è stata una operazione di

rettifica. A parte queste due, la cui principale operazione di rettifica è quella della partecipazione questi bilanci dunque questi schemi di conto economico e stato patrimoniale, sostanzialmente non fanno altro che unire i totali economico patrimoniali di questi due unici soggetti che fanno parte del gruppo amministrazione pubblica dell'ATA. Non vi ho messo altri documenti, la nota integrativa era particolarmente lunga e prolissa, però vi dico che su questo documento ovviamente c'è la relazione del Collegio dei Revisori che ha espresso parere favorevole, non so se il Presidente vuole dire qualcosa, no, io non direi altro se non ci sono domande.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ci sono richieste, ci sono domande, chiarimenti? Non ne vedo quindi mettiamo in votazione il punto l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2015. Chi è favorevole? Chi si astiene? Comune di Castelfidardo, Fabriano. Serra San Quirico e Cerreto d'Esi. Chi è contrario? Nessuno.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 2)

Mi ricordano di votare anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi si astiene? Gli stessi di prima e nessun contrario.

3° punto o.d.g. "Programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale".

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Questa è soltanto una presentazione, nuovamente la parola a Ilaria Ciannavei.

Ilaria CIANNAVEI, *Responsabile Servizi Finanziari ATA*. Su questo punto si tratta di

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

semplicemente di una comunicazione di una presa d'atto dell'assemblea perché la competenza, l'adozione di questo atto è della Giunta che da noi è il Presidente, che come in ognuno dei vostri Comuni entro il 15 ottobre deve adottare il Piano delle opere pubbliche, nel caso nostro il Piano delle opere pubbliche è piuttosto semplicistico perché si tratta di un aggiornamento del vecchio piano delle opere pubbliche dove si riporta il completamento dell'intervento di conversione dell'impianto di compostaggio di Corinaldo in impianto TMB e c'è soltanto compilata l'annualità 2017 proprio perché è appunto l'anno in cui dovrebbero completarsi i lavori e anche essere pagati ai fini della rendicontazione in ragione del finanziamento.

Infatti con questo Decreto abbiamo non solo approvato le tre schede da Decreto Ministeriale che dice come devono essere compilate queste schede del Piano delle opere pubbliche e riportato anche un allegato ai fini della relazione in contabilità della competenza finanziaria potenziata di questa spesa per cui c'è un ulteriore allegato che è prettamente contabile e che evidenzia come questa spesa che viene concretizzata nell'attività del 2017 poi effettivamente verrà pagata.

Questo Decreto che adotta il piano delle opere pubbliche è stato già pubblicato e rimarrà pubblicato per 60 giorni e poi sarà sottoposto all'approvazione vostra unitamente al bilancio in quanto sarà allegato al bilancio.

4° punto o.d.g. "Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019. Ex art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000".

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Anche questo è un documento che già è venuto in assemblea e anche qui Ilaria Ciannavei ce lo illustra con delle slides

Ilaria CIANNAVEI, *Responsabile Servizi Finanziari ATA*. Il documento di programmazione lo avevamo già presentato perché l'obbligo di presentazione è entro il 31 luglio, soltanto che ci eravamo dati come scadenza che la prima occasione utile dell'assemblea sarebbe stato votato da voi perché sapete tutti che è l'atto fondamentale per pianificare la nostra attività e da qui iniziare a gettare le basi di quello che sarà il bilancio di previsione 2017-2019.

Con il presidente avevamo deciso di fare una piccola presentazione sintetica di quello che è il DUP e soprattutto il DUP dell'ATA.

Vedete che ci sono dentro delle linee programmatiche dell'ente che noi essendo un ente che nasce da legislazione regionale come linee programmatiche e non siamo un ente come i Comuni dove c'è un sindaco che ha delle linee programmatiche di mandato, in questo caso siamo dietro le indicazioni della Regione e la nostra convenzione che abbiamo stipulato con tutti i comuni convenzionati. Il principio contabile, allegato 4.1 della programmazione, impone all'interno del documento unico di programmazione vigente di procedere anche a una ricognizione dello stato di attuazione dei programmi perché per poter programmare il futuro occorre verificare dove si è arrivati nel passato e noi all'interno del nostro DUP abbiamo fatto questa attività ricognitoria verificando quelli che erano stati gli obiettivi assegnati dal DUP 2016-2018 che poi sono stati trasformati anche in piano degli obiettivi in maniera più attuativa sempre con il Piano degli obiettivi di competenza del Presidente 2016-2018.

E poi c'è la grande suddivisione del DUP nelle due sezioni, strategica e operativa. La sezione strategica ha durata del mandato in questo caso il mandato del nostro Presidente, la sezione operativa ha la durata del nostro bilancio che è triennale come il vostro.

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

A grandi linee vi posso dire che la sezione strategica che va a definire quali sono obiettivi strategici dell'ente, prima di definire questi obiettivi fa una panoramica su quelle che sono le condizioni esterne in cui opera l'ATA nonché le condizioni interne dell'ATA. Sorvolando sulle condizioni esterne che ognuno di voi le conosce, va dalla popolazione, dal territorio, in questo caso il territorio la popolazione dell'ATA, condizioni economiche del nostro territorio, sono quelle che derivano dalla sommatoria di tutte le vostre condizioni esterne perché abbiamo come territorio di riferimento l'intera provincia.

C'è la valutazione invece delle condizioni interne sulle quali ci siamo soffermati un po' di più infatti tra le condizioni interne dobbiamo prima di tutto capire quali sono le missioni a cui l'ATA deve tendere, le missioni nei quali il nostro bilancio è diviso per cui parliamo anche di armonizzata ormai tutti ragioniamo con lo stesso piano dei conti tutti abbiamo le stesse missioni e programma a seconda di quello che facciamo.

L'ATA in particolare ha queste due missioni "Servizi istituzionali generali e di gestione" 1 e la missione 9 che è il nostro core business in questo caso che sarebbe lo "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" comunque vedrete che ci sono delle declinazioni all'interno delle missioni in particolare sono quelle funzioni che a livello strategico sono state in qualche modo particolarmente evidenziate per cui a partire dalla missione 1 quello che è l'attività di comunicazione e educazione ambientale con tutte le sue declinazioni mentre all'interno della missione 9 parliamo di opere pubbliche, di piano d'ambito, servizi di gestione, servizi di igiene urbana, quello che deve essere poi l'individuazione del gestore unico e della politica tariffaria.

Nell'ambito poi sempre delle condizioni interne dobbiamo andare a fare i conti con quelle che sono le nostre risorse in piedi,

sostanzialmente quelle che sono le nostre entrate e le nostre uscite. Qui vedete che sono evidenziati diversi paragrafi di cui alcuni non sono nemmeno attivi per esempio non facciamo servizio pubblico per cui non abbiamo tariffe di servizi pubblici, però abbiamo una serie di investimenti sulle opere pubbliche e parliamo appunto dell'impianto TMB che dobbiamo andare a realizzare, spese correnti che si chiamano funzioni fondamentali, gestione del patrimonio e reperimento di risorse straordinarie in conto capitale; poi ci sarà una tabella che vi faccio vedere sugli equilibri di questo DUP dunque del bilancio 2017-19.

Non entro troppo nel dettaglio, qui abbiamo messo una serie di numeri in base alle missioni per cui quanto incide la missione 1 rispetto alla missione 9 a livello di numeri, ovviamente la missione 9 è particolarmente significativa più che altro perché l'ATA gestisce una serie di rapporti finanziari per diversi comuni che oltre averci trasferito la funzione ci ha trasferito anche il rapporto finanziario connesso alla gestione dei servizi per cui noi andiamo direttamente a pagare il gestore del servizio dietro trasferimento di fondi da parte dei Comuni.

La gestione del patrimonio e infine le risorse straordinarie in conto capitale dell'ATA che sono soprattutto i contributi agli investimenti 17 che sono i fondi regionali per l'impianto TMB mentre negli anni successivi sono le prime rate che dovremo andare a pagare in merito all'operazione dell'acquisizione della partecipazione Cir 33 Servizi Srl che come sapete è una operazione che si concretizzerà finanziariamente in 10 rate annuali posticipate, ricordate il costo di acquisizione della società.

Qui vi presento sinteticamente quelli che sono gli equilibri generali di bilancio, vedete che ci sono degli equilibri di competenza sul triennio 2017-18-19 la cassa solo per l'anno 2017 perché l'equilibrio di cassa, la gestione della cassa è prevista solo per il primo anno

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

del bilancio di previsione e vedete la cassa non è in pareggio perfetto perché la cassa può avere uno squilibrio positivo l'importante è che non sia negativa.

La cassa è positiva perché partiamo con un fondo di cassa iniziale presunto che sostanzialmente è quello. Poi tra le risorse interne attraverso il quale l'ATA può raggiungere i suoi obiettivi strategici elemento fondamentale è la definizione del personale dell'ATA. Questa è la dotazione organica dell'ATA che è stata approvata con la delibera dell'assemblea n. 1 del 23/02/2016 per cui con il bilancio di previsione 2016-18. Vi faccio notare che la nostra dotazione organica è composta da 24 posti, compreso il dirigente, di cui ad oggi è coperta definitivamente solo per 10 posti, poi considerando che il direttore non assunto a tempo indeterminato, e soltanto temporaneamente per cui con tempi determinati numero 2 per cui vedete che di fatto nemmeno la metà della nostra dotazione organica è coperta. Qui ovviamente a fianco le difficoltà che tutti voi comuni avete nel gestire le risorse umane, nel reperire il personale, nel poter assumere, noi ente di secondo livello è anche di nuova istituzione abbiamo anche noi delle difficoltà tali per cui essendo di recente istituzione non abbiamo capacità assunzionali, l'unica modalità ad oggi legittima per poter andare a ricoprire questi posti in dotazione organica è attingere alle vostre capacità assunzionali. Questa è la situazione invece in merito alle condizioni interne sul personale dell'ATA.

Altra condizione interna importante a oggi è la gestione della società Cir 33 Servizi Srl perché appunto è una nostra società partecipata per cui anche questa merita particolare attenzione a livello di definizione di obiettivi strategici controllata al 100%.

Chiudo dicendo che il documento di approvazione in particolare la sezione strategica individua per ciascuna delle missioni che abbiamo evidenziato prima la 1

e la 9 questi indirizzi strategici, da una parte sviluppare risorse umane comunicazione ed educazione ambientale, dotazione impiantistica e piano d'ambito, servizi di gestione del ciclo dei rifiuti igiene urbana e infine il controllo e la gestione della Cir 33 servizi.

A fianco la sezione operativa, che definisce in un'ottica più operativa quelli che sono gli obiettivi strategici, si divide in due parti la prima parte della sezione operativa analizza le entrate e le uscite perché infatti gli obiettivi strategici vengono in qualche modo declinati collegati alla singola missione programma e individuare risorse finanziarie strumentali e umane che servono per raggiungere quell'obiettivo strategico. La seconda parte invece va sulla programmazione di settore che è appunto la programmazione del fabbisogno del personale, la programmazione delle opere pubbliche, l'alienazione e valorizzazione del patrimonio.

Tutti atti che ad oggi fanno parte del DUP ma sostanzialmente la normativa prevede con le discipline ancora autonome separate anche con tempistiche diverse, basti pensare a quello che abbiamo appena visto opere pubbliche che ha delle tempistiche diverse dal DUP, il DUP deve essere presentato entro luglio ma in realtà il Piano delle opere pubbliche va adottato entro ottobre, però noi li abbiamo riportati e richiamati.

Questo per semplificare e per chiudere, vedete che vi abbiamo riportato per ogni missione che sono le due missioni che abbiamo l'indirizzo strategico e a fianco quello che è l'obiettivo operativo per cui come l'ATA può sviluppare le sue risorse umane. Io adesso non vi leggo tutto ovviamente, vi posso dire a grandi linee che in questo caso ci sono l'elaborazione dei regolamenti, l'aggiornamento dei regolamenti esistenti alla luce del nuovo codice degli appalti, la definizione dello Statuto dell'ente, oppure lavorare su tutto

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

quello che è trasparenza e anticorruzione su cui i vostri Comuni stanno lavorando nonché la digitalizzazione dell'ente.

Secondo indirizzo strategico è quello sulla comunicazione e educazione ambientale, si parla ancora di scuole di parla di ammodernare anche gli strumenti di comunicazione a cui l'ATA ricorre, nonché la riduzione dei rifiuti in particolare il progetto "Lavabile è sano" che sta avendo un certo successo e risonanza, nonché lo sviluppo di quello che è la comunicazione istituzionale dell'ATA.

Passando alla missione 9 abbiamo dotazioni impiantistiche e piano d'ambito. Anche qui gli obiettivi operativi ovviamente li sapete per esempio nel 2017 c'è non solo iniziare i lavori da chiudere i lavori di riconversione dell'impianto TMB, nonché per il piano d'ambito come diceva prima il direttore tutte le tempistiche per portare a conclusione i lavori del piano d'ambito e andando avanti sui servizi di gestione dei rifiuti lavorare sull'individuazione del gestore unico nonché sviluppare le reti del centro del riuso, la Carta dei servizi dell'ATA, sono obiettivi molto operativi.

Infine sulla società Cir 33 Servizi l'obiettivo può essere quello di strutturare un'attività di controllo perché questa è una società sottoposta a controllo analogo dell'ATA per cui l'ATA deve strutturare un controllo su questa società. Abbiamo già iniziato non so se ricordate abbiamo approvato gli indirizzi sul contenimento delle spese del personale, abbiamo lavorato sul consolidato per cui l'ATA ci sta lavorando ma deve fare ancora molto, nonché salvaguardare, mantenere e migliorare per quanto è possibile la situazione economico patrimoniale della società considerato che l'anno prossimo sarà ferma perché ci saranno lavori in corso per cui la sua attività gestionale non la potrà svolgere, pensare alla situazione occupazionale dei dipendenti della Cir 33 Servizi, insomma obiettivi concreti nonché

garantire con la stessa società la gestione della realizzazione e del cofinanziamento dell'intervento di riconversione, perché vi ricordo che la riconversione dell'impianto di Corinaldo è finanziata sia con fondi regionali ma anche con dei fondi della stessa Cir 33 Servizi. Io avrei finito.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*.
Domande?

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*.
Quello che mi preme evidenziare in riferimento al DUP 2017-2019 che il documento non vi è traccia di una questione che ritengo di primaria importanza, la futura gestione del servizio integrato rifiuti, in quanto l'affidamento come aveva accennato la signora affidamento al cosiddetto gestore unico io mi aspettavo di leggere nel DUP qualche riferimento a questa questione in quanto credo che sia un argomento che inciderà in maniera forte importantissima per la nostra comunità per i prossimi anni se non addirittura nei prossimi decenni.

Leggo quindi nel DUP solo qualche accenno in particolare a pag. 11 leggo "l'ATA individua modalità di affidamento di servizio gestione integrata dei rifiuti" a pag. 40 nella definizione obiettivi strategici il "superamento frammentazione" "raggiungimento del servizio integrato su tutto il bacino gli scenari di future gestioni a pag. 57 nella definizione degli obiettivi operativi tab. programma 3-rifiuti "redigere il piano d'ambito provinciale" "sviluppare azioni per arrivare al gestore unico".

Solo in questo punto si parla di gestore unico ma nel DUP non si indica nulla in merito come è possibile e che in un documento così importante, che avrebbe il compito di informare i soci e anche i cittadini su tutta la programmazione triennale dell'ATA, non si spieghi in modo completo e particolareggiato di una questione così importante. Questo forse potrebbe confortarci visto che non c'è

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

nulla in programma significa che non è stata presa alcuna decisione in merito.

Poi mi vengono dei dubbi quando vado a leggere le due delibere assembleari passate, la delibera n. 6 del 2015 con la quale alcuni comuni indicano la società Multiservizi come potenziale soggetto giuridico idoneo per candidarsi a gestione unica in house del ciclo integrato di rifiuti, la delibera 7 del 27/04/2016 con la quale si delibera di avviare il procedimento di verifica per confermare il modello dell'in house providing avviare il procedimento di verifica per confermare e individuare Multiservizi Spa unitamente alla Ecofon Spa al fine di costituire una società quale potenziale soggetto giuridico pubblico idoneo a candidarsi a gestore unico.

Vi ricordo che lunedì c'è anche l'assemblea di Multiservizi con la quale si va a costituire effettivamente questa nuova società quindi non so c'è qualcosa io sono nuovo quindi non conosco bene tutto quello che è successo mi sono andato a studiare la carte anche con tutto il gruppo del Movimento 5 Stelle della Provincia abbiamo fatto. A prescindere dall'aspetto politico vorrei però far riflettere l'assemblea su delle questioni importanti, le criticità che sono nelle delibere che sono state già approvate in particolare si vuole fare questa operazione, individuare un gestore unico, senza prima avere fatto un Piano d'Ambito.

In diverse occasioni si è parlato di affidare al nuovo soggetto solo lo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti mentre nel Testo Unico si parla di gestione integrata rifiuti cioè raccolta, trasporto, recupero e smaltimento.

Non è assicurato il controllo diretto dei comuni in quanto la nuova società che andrà a costituire sarà controllata da Multiservizi e Econfon e non direttamente dai comuni. Non c'è traccia di un piano industriale da parte di chi si vuole candidare come gestore unico, nella delibera dell'ATA è indicata espressamente la previsione di utili e relativa distribuzione, credo che la società pubblica

non dovrebbe distribuire utili ma dovrebbe avere necessariamente come obiettivo quello di reinvestirli per migliorare il servizio e ridurre la tariffa a vantaggio dei cittadini, a parte il rischio di contenzioso degli altri gestori esclusi dalla procedura di affidamento.

Quindi ci sono forti criticità in tutto il progetto, almeno per quanto ritengo, oltre a questo sarebbe quindi opportuno e faccio qui una formale richiesta di inserire nel DUP questa variazione perché noi oggi andiamo ad approvare il DUP quindi possiamo anche chiedere integrazioni, una variazione di questo, e io direi proprio perché nel DUP non c'è indicato espressamente la procedura che sta portando avanti ATA anche se delibere precedenti sono state fatte, vorrei delle rassicurazioni in questo senso: che nella programmazione ATA non ha individuato già o non ha effettivamente un progetto concreto definitivo, quindi chiedo di integrare il DUP in questo modo visto che non ne ha parlato il DUP di questo probabilmente è una integrazione che potrebbe chiarire bene la situazione.

Vorrei integrare con questi punti:

Considerato che con le precedenti delibere n. 6 del 2015 e n. 7 del 2016 si è voluto solo dare delle indicazioni di massima sulla scelta del gestore unico e che non sono pertanto vincolanti per l'ente, che nel DUP non sono riportati indicazioni circa la procedura di scelta del gestore unico in quanto: 1) è necessario, prima procedere alla definitiva scelta del gestore unico, procedere alla predisposizione del piano d'ambito, 2) procedere, nell'individuazione del gestore unico, nella forma dell'in house providing, alla valutazione della scelta societaria più idonea, interamente pubblica, nella forma di società consortile, rete id impresa o altro, direttamente partecipata da tutti i comuni della provincia e sotto il loro diretto controllo, non come volevano fare con le delibere; 3) Acquisire preliminarmente tutti i

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

pareri tecnici, legali di fattibilità ed economicità dell'intera operazione sulla base di un progetto industriale particolareggiato redatto e condiviso dal futuro gestore unico.

Questo è quello che chiedo come modifica la DUP e chiedo che venga anche messo a votazione in questo contesto.

Poi chiedo inoltre l'altra richiesta nelle varie e eventuali di mettere in votazione un'ulteriore proposta, però chiedo di inserirla se è possibile.

Faccio una richiesta formale nelle varie ed eventuali visto che si riferisce a un argomento già che stiamo trattando ci può stare. Chiedo questo poi se volete lo dico dopo, però può chiarire:

Sospendere la procedura di affidamento del servizio alla nuova società che Multiservizi e Ecofon stanno mettendo in atto al fine di essere individuato come gestore unico; avviare una procedura atta a valutare altre proposte alternative a questo affidamento come per esempio un affidamento in house providing ad un'unica società consortile, ad una rete di imprese o altra soluzione, direttamente partecipata da tutti i comuni della provincia con un controllo diretto degli stessi, con il primario obiettivo di tutelare e salvaguardare gli interessi dei cittadini e dei comuni interessati; acquisire pareri tecnici e richiedere all'Ata un riesame istruttorio volto a confermare la piena correttezza e percorribilità dell'iter intrapreso in merito all'affidamento in house providing e all'economicità dell'intera operazione.

Vi chiedo di inserire nel DUP una integrazione in modo da chiarire bene qual'è l'obiettivo dell'ATA in quanto all'affidamento del gestore unico come è scritto anche nel DUP e chiedo nelle varie e eventuali di inserire questa proposta, grazie.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Se resta qua, ha detto talmente tante cose che per rispondere bisogna che mi da il suo supporto.

Ha iniziato dicendo che nel DUP non c'è la previsione del gestore unico, penso che abbia diritto a delle risposte, non è che uno parla per chiarirsi la voce

In questa parte in questo documento programmatico coerentemente l'ATA ha messo l'indirizzo che l'Assemblea, e quindi questa assemblea questi sindaci, hanno dato ad aprile di andare verso l'individuazione del gestore unico e è stata data con un'unanimità c'era un astenuto se non ricordo male, penso che c'era soltanto il sindaco Santicchia che si era astenuto.

In questa parte c'è riportato coerentemente quello che l'assemblea ci ha dato come mandato, perché faccio il rappresentante dell'assemblea, non decido in autonomia e i sindaci mi hanno dato questo mandato. Poi altri rilievi ha fatto?

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. In merito a questo volevo dire se l'Assemblea le ha dato un mandato di arrivare al gestore unico in un documento così importante, pubblico, che io come prima volta leggo.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. E' riportato.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Arrivare al gestore unico, c'è tutta un procedura già avviata, ben avviata mi sembra, stato avanzato che è bene riportarla in DUP perché chi legge il DUP deve sapere esattamente qual'è la programmazione dell'ente nei prossimi tre anni, cosa volete fare nell'assegnazione, indicare Multiservizi e Ecofon come gestore unico, come lo volete fare.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Tutto quello che dice è chiaramente riportato nella delibera.

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Io chiedo solo che venga messo a votazione l'integrazione perché noi come soci possiamo chiedere di integrare questo DUP non è un dato di fatto e deve essere solo quello.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Questo alla fine lo metteremo in votazione. Aveva fatto altre richieste che possono essere chiarite altre osservazioni che non erano precise.

Quelle che lei chiamava come criticità cos'erano.

La ripresa non è stata richiesta ne tantomeno autorizzata, ma per me non c'è problema, è una seduta pubblica (...)

Altre criticità che aveva rilevato per esempio il controllo.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Lei non mi deve spiegare le criticità, io sto mettendo l'assemblea in condizione di valutare la mia proposta di inserire nel DUP questi fattori.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. L'assemblea è fatta di sindaci e amministratori, non è che non sono in grado di intendere e volere sono ben consapevoli delle scelte che hanno fatto, noi come ATA le abbiamo recepite, tutto qui. Per esempio il controllo deve essere garantito il controllo analogo, questa delibera di affidamento sarà vagliata dall'autorità, dall'Anac, quindi tutte le garanzie che noi chiediamo le avremo non è che c'è qualcuno che vigila su tutto il procedimento.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. (...) Io sono di un comune nuovo ho una partecipazione a Multiservizi ok, qualche altro comune ha una partecipazione diversa ma quella non rispetta la caratteristica del territorio la popolazione e tutto quanto, quando Multiservizi e Ecofon, oltre al fatto che Ecofon o Astea ha un socio privato poi

non so come la giustificherete la cosa, vanno a costituire la nuova società, la nuova società sarà partecipata da Multiservizi e da Ecofon e indirettamente dai soci che sono i Comuni. Io che sono socio al 3% avrò all'interno della nuova società una certa partecipazione. Non sarebbe più opportuno fare una società nuova dove tutti i comuni sono rappresentati con delle partecipazioni, questa è la cosa più ovvia che mi è venuta. Io sono comune, parteciperò all'interno della nuova società con le partecipazioni in base alla popolazione, al territorio che avrò, e quindi la nuova società che andrà a gestire il servizio poi sarà espressione di tutti i comuni ma non espressione di una partecipazione in Multiservizi, e io all'interno di Multiservizi magari ho un potere di forza maggiore o minore quindi quella è la prima criticità.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Il controllo deve essere indiretto, anche a cascata, il controllo analogo deve essere garantito fino alla fine del suo percorso quindi questa garanzia qui c'è. Comunque questo è tutto un discorso da vedere anche lunedì in assemblea Multiservizi. Per quello che è la nostra competenza stiamo seguendo linearmente il mandato che ci ha dato l'assemblea, abbiamo un consulente che ci sta seguendo passo passo perché comunque questo è un percorso complicato, comunque stiamo muovendo i passi che la legge ci chiede di fare.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Ma mi spiega perché anche la distribuzione degli utili.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Multiservizi fa anche undici milioni di utili all'anno e li reinveste sul territorio, ma mica è un reato. Investe sul territorio, non è che un'azienda pubblica è reato se fa utile, lo deve investire lì con una finalità pubblica qual'è il problema, nell'assemblea di

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

Multiservizi ci sono 42 sindaci avrà interesse di fare investimenti sul territorio, dà lavoro a aziende sul territorio.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Specula sulla gestione dei rifiuti perché in quel caso produce degli utili.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Non è una società privata, c'è una assemblea di sindaci.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Ogni comune dovrebbe beneficiare.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Lei è un amministratore pubblico non è un privato, se è un servizio delicato sarà bene che resti in mano (...)

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Però ho una certa partecipazione a un altro comune ne ha un'altra.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ma con la garanzia del controllo analogo lei ha lo stesso ruolo.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Allora perché non costituire una nuova società dove le quote sono distribuite sulla base veramente della forza di ogni comune e delle caratteristiche del comune.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ma sono le stesse. Comunque mettiamo in votazione la proposta dell'assessore Foria di Castelfidardo, che rilegge.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Chiedo di integrare il DUP con questa indicazione:

“Con le precedenti delibere n. 6 del 2015 e 7 del 2016 si è voluto solo dare una indicazione di massima sulla scelta del gestore unico e che non sono pertanto vincolanti per l'ente, che nel DUP non sono

riportate indicazioni circa la procedura di scelta del gestore unico in quanto” perché giustifichiamo il fatto che nel DUP non ci siano certe indicazioni perché nel DUP doveva riportare tutta una serie di indicazioni di quello che è stato fatto in ATA ma non solo secondo me bisogna indicare che nel DUP non sono riportate indicazioni perché “è necessario: Prima procedere alla definitiva scelta del gestore unico procedere alla predisposizione del piano d'ambito; Procedere nell'individuazione del gestore unico nella forma dell'in house providing alla valutazione della scelta societaria più idonea interamente pubblica nella forma di società consortile o rete id impresa o altro direttamente partecipata da tutti i comuni e provincia sotto il loro diretto controllo; Acquisire preliminarmente tutti i pareri tecnici legali di fattibilità ed economicità dell'intera operazione sulla base di un progetto industriale” che non c'è ancora “particolareggiato redatto e condiviso dal futuro gestore unico”.

Questa è la prima.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Bene quindi chi si esprime favorevolmente alla proposta di inserimento di quanto ha letto l'assessore? Comune di Castelfidardo. Chi è contrario? Chi si astiene? Jesi, Corinaldo, Ostra, Mergo, Serra San Quirico, Chiaravalle e Castelleone di Suasa.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA NON APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 3)

Quindi visto che questo emendamento non è stato approvato metto in approvazione il Documento Unico di Programmazione così come ci è stato.

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

Giancarlo CARBINI, *Vice sindaco di Maiolati Spontini*. Una precisazione tecnica non politica. Ho visto che negli impianti c'è scritto impianto di valorizzazione e compostaggio e trattamento: i centri ambiente cosa sono, impianti?

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. No direi di no.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Il parere dei revisori ovviamente è positivo su questo documento quindi lo metto in approvazione. Chi è favorevole? Chi si astiene? Cerreto d'Esi, Fabriano e Serra San Quirico. Contrari? uno, Castelfidardo.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 4)

5° punto o.d.g. "Presentazione progetti di educazione ambientale per l'anno scolastico 2016-2017".

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ultimo punto, la parola a Matteo Giantomassi per la presentazione dei progetti di educazione ambientale per l'anno scolastico 2016/2017.

Matteo GIANTOMASSI, *Responsabile Servizi Comunicazione ATA*. Buonasera, come avete visto dalla presentazione del DUP l'attività di comunicazione è una di quelle che fanno parte della mission dell'ente quindi si caratterizza per la sua strategicità.

Prima di presentarvi brevemente i progetti di quest'anno volevamo condividere con voi questa attività di politica educativa che stiamo portando avanti sia nel DUP che tramite la nostra programmazione

Per quale motivo la inseriamo sempre all'interno della nostra mission, innanzitutto

l'educazione ambientale è intesa in senso ampio quella rivolta ai cittadini e quella rivolta alle scuole ovviamente capite che è alla base di tutto l'obiettivo che l'ATA ha perché è ovvio che posso inventare tutti i sistemi di raccolta più efficaci, affidarle ai gestori più bravi nel fare le raccolte e avere l'impiantistica più efficiente ma se poi la popolazione non condivide il nostro obiettivo e non remi dalla stessa parte i risultati non arriveranno mai lo dimostrano territori nel nostro paese in cui si è tornati indietro da sistemi di raccolta differenziata spinta perché comunque non davano risultati si è scelta una strada diversa legata a una impiantistica più forte.

Per quanto riguarda invece in maniera specifica l'argomento di oggi, l'educazione ambientale nelle scuole, abbiamo riassunto un po' queste tre motivazioni di fondo che stanno dietro questa scelta che ci porta ogni anno a investire molta attenzione in questo tipo di attività come poi sapete da tanti anni. Innanzitutto l'educazione ambientale ormai da tempo è all'interno dei programmi ministeriali della scuola quindi le scuole hanno la necessità di trasmettere questa didattica ai propri alunni e ovviamente si devono avvalere di professionisti del settore. Il secondo motivo è che per mantenere e possibilmente migliorare i positivi risultati che abbiamo raggiunto nel nostro territorio l'istituzione scolastica la consideriamo un luogo privilegiato, sia perché possiamo educare i bambini ma anche perché diventa una cassa di risonanza per l'intero territorio cioè tramite la scuola riusciamo a penetrare i comuni, i territori, e questo è uno dei luoghi in cui riusciamo a farlo in maniera più efficace.

L'ultimo motivo ovviamente noi entriamo nelle scuole quindi parliamo con i bambini di tutti i comuni del nostro bacino e questo per noi è un onere e una responsabilità estremamente importante quindi nel tempo abbiamo sempre cercato di fare in modo che

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

questo tipo di attività fosse fatto in maniera estremamente seria e professionale, spesso ci confrontiamo nel percorso didattico durante l'anno con proposte che sono molto più improvvisate e da parte nostra riteniamo opportuno confrontarci con bambini e con insegnanti e farlo in maniera estremamente seria e quindi la nostra proposta parte da un progetto didattico all'inizio dell'anno che viene inserito alle scuole nei POF Programma Offerta Formativa e quindi cerchiamo dal nostro punto di vista di offrire qualcosa, una progettualità che sia programmata e professionale.

Tramite questo tipo di attività ovviamente raggiungiamo diversi obiettivi immediati: l'azione educativa delle nuove generazioni, il coinvolgimento della classe docente che non è secondario perché poi è uno dei classici stakeholder della nostra società, la classe docente, ma arriviamo anche a sensibilizzare culturalmente le famiglie. Noi ci siamo accorti in questi anni che la raccolta differenziata, in generale la gestione ambientale dei rifiuti ha fatto dei passi avanti importanti a livello culturale. Una volta mi ha fatto impressione stavo nei centri storici dei nostri comuni se ci fate caso quando decorano le vetrine sempre più spesso si usano oggetti di recupero, vent'anni fa non ci avrebbe pensato nessuno, mettere un vecchio oggetto riusato in una vetrina accanto ai miei abiti o ai miei libri, sta passando il messaggio culturale che lo scarto può essere un valore aggiunto per questa società.

Noi cerchiamo di creare ovviamente e diffondere una immagine positiva dell'ATA e dei comuni che la compongono rispetto a questo tema che è quello della salvaguardia ambientale e questo ci porta ad ottenere come risultato questa immagine qua, la raccolta differenziata non come un dovere, un obbligo, un impegno, una rottura di scatole, ma una raccolta come un diritto che io devo poter espletare quindi io al contrario mi arrabbio se il comune non mi mette nella

condizione di poter fare la raccolta differenziata efficace, perché è un mio strumento il modo che io ho di dare il mio contributo all'ambiente e non solo all'ambiente, molte persone hanno cominciato a capire, ad un sistema economico e produttivo perché l'Italia non ha materia prima se io faccio raccolta differenziata il sistema economico italiano riparte più facilmente.

Quindi grazie a questa nuova mentalità la popolazione sta sempre di più seguendo le nostre proposte legate alla riduzione, prima si parlava di pannolini lavabili ma anche su altri aspetti, compostaggio domestico e altro, collabora più facilmente alla raccolta differenziata e soprattutto abbiamo una migliore qualità della raccolta differenziata. Stiamo notando negli anni gli impianti dove portiamo i materiali sempre di più ci stanno riconoscendo la qualità del materiale che portiamo non è più il cassonetto in strada di 20 anni fa, quello che portiamo a riciclare è materiale estremamente valido dal punto di vista qualitativo. Quindi condividiamo con la popolazione un obiettivo, una strategia.

Brevemente vi dico quali sono i progetti che trovate comunque nel volantino l'opuscolo che vi abbiamo lasciato, chi non lo ha abbiamo qualche copia ancora nel tavolo, trovate anche le due lettere, una abbiamo già spedita che è quella inerente i progetti didattici per le scuole primarie e le abbiamo già spedite alle scuole, l'altra è quella per le medie e superiori che spedisce ufficialmente sia a voi che alle scuole la prossima settimana.

Per le primarie il progetto si intitola "7 personaggi per un concorso più 11 avventure" è estremamente articolato poi lo potrete vedere perché ha sia un concorso dedicato alle scuole sia 11 laboratori rivolti o agli insegnanti o alle classi aderenti su un po' tutte le tematiche che possono essere rilevanti per questo argomento, è estremamente interdisciplinare mette dentro

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

la letteratura, l'ambiente le scienze quindi cerca di coinvolgere scuola anche in maniera estremamente trasversale.

Per quanto riguarda invece il progetto delle scuole secondarie si intitola non buttiamoci via e coinvolge i ragazzi in una attività più legata all'aspetto della riduzione più che sulla raccolta differenziata quindi c'è un concorso sulle opere fatte con materiale di riuso, c'è un'attività legata a una serie di laboratori in classe su questi temi quindi su confrontarsi con i ragazzi sui temi economici legati al mondo dei rifiuti, e poi anche qui c'è un concorso legato alle scuole con la possibilità di realizzare determinate operazioni.

Come poter aderire da parte delle scuole noi abbiamo la segreteria autonoma quindi non vi chiediamo di avere delle relazioni dirette con le scuole, le scuole ci dovranno mandare dei moduli per aderire, quello che chiediamo a voi in questa lettera che trovate allegata alla guida vi chiediamo di sostenerci e quindi se vorrete anche voi inviare una lettera a vostra volta alle scuole sostenendo il nostro progetto, invitando le scuole ad aderire a questa proposta, o tramite rapporti diretti con i dirigenti scolastici insomma far presente che anche da parte del Comune c'è la volontà di sostenere questa proposta didattica. Le scadenze sono fine mese per il progetto delle primarie e metà novembre per quello delle scuole medie superiori. Vi chiediamo come ogni anno di sostenerci e darci una mano per arrivare un po' a tutte le scuole del nostro territorio che fortunatamente poi ogni anno rispondono in maniera estremamente positiva. Grazie.

6° punto o.d.g. "Varie ed eventuali".

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Bene grazie Matteo. C'è l'ultimo punto Varie ed eventuali, prego.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. (...) Scelta gestore unico.

Sospendere la procedura di affidamento del servizio alla nuova società che Multiservizi e Ecofon stanno mettendo in atto al fine di essere individuati come gestore unico; Avviare una procedura atta a valutare altre proposte alternative a questo affidamento come per esempio un affidamento in house providing ad un'unica società consortile, ad una rete di imprese o altra soluzione, direttamente partecipata da tutti i Comuni della Provincia con un controllo diretto degli stessi, con il primario obiettivo di tutelare e salvaguardare gli interessi dei cittadini dei comuni interessati; Acquisire pareri tecnici e richiedere all'ATA un riesame istruttorio volto a confermare la piena correttezza e percorribilità dell'iter intrapreso in merito all'affidamento in house providing e all'economicità dell'intera operazione".

Vi faccio una copia in modo che poi la riportate nel verbale.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Per caprie Assessore, lei propone un ordine del giorno, cos'è? un punto per discutere nelle varie ed eventuali?

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Nelle varie ed eventuali possiamo discutere di quello che vogliamo in merito ai punti precedenti o altre questioni di carattere (...)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Quindi lei apre la discussione su questo argomento.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Io apro la discussione, metto un altro argomento (...) questo è un altro argomento ad integrazione dei punti precedenti, tanto il DUP comprende anche la scelta del gestore unico quindi chiedo di mettere tra Varie ed eventuali questo altro punto "Scelta gestore unico" e chiedo di votare queste mie

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

proposte, di sospendere la procedura, avviare la procedura, acquisire pareri tecnici.

Lo mettete a votazione.

(Voci di sottofondo)

Varie ed eventuali, si dovrà deliberare su varie ed eventuali.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Non è che votiamo una chiacchierata, o c'è un ordine del giorno, un documento, si vota un documento, cosa votiamo una chiacchierata, se ne vogliamo parlare parliamo.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Tra le vari ed eventuali si possono inserire altri argomenti.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Si però quello non è un documento, quella è una chiacchierata se ne vogliamo parlare.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Chiacchierata su Varie ed eventuali poi se alla fine lo votate o non lo votate non c'è problema, però si possono inserire altre delibere che riguardano, non è ampio come possibilità nel senso che non si può andare a deliberare una cosa che non c'è all'ordine del giorno, però questa è una puntualizzazione del DUP. Siccome il DUP prevede il gestore unico.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Il DUP è stato votato.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Ho chiesto una variazione del DUP e non è stata approvata, adesso in Varie ed eventuali chiedo un'altra delibera in merito al gestore unico.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ma la delibera è un documento che deve essere presentato, deve essere un documento presentato assessore.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Va benissimo che voi non l'ammettiate.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Non posso ammettere una cosa inesistente lei non ce l'ha

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Tutto quello che io dico voi lo mettete a verbale. Allora, l'assessore Foria del Comune di Castelfidardo chiede di inserire all'ordine del giorno in Varie ed eventuali la questione gestore unico, e queste cose che ho letto, le mettete a verbale poi direte non sono ammissibili e decide lei e finisce lì.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Decide l'assemblea.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. Può decidere anche lei se ritiene non ammissibile l'integrazione all'ordine del giorno però se poi dopo invece l'assemblea la vuole mettere in votazione fate come volete però nel verbale ci deve essere tutto quello che io ho detto.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Nell'ordine del giorno non si può mettere.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*. E' impossibile guardi qualsiasi discussione che viene fatta in assemblea deve essere verbalizzata, poi non lo ammettete.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Un conto è verbalizzarla e parlarne ovviamente, però se vuole fare una votazione la votazione si fa su un documento che deve essere istruito e portato dignitosamente in assemblea, quella è una chiacchierata come le ho detto prima. Se vogliamo parlare di quello va bene se ne parli, ma non posso mettere in votazione che cosa, quale atto?

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*.
Io voglio mettere all'odg oggi, se lo volete approvare.

(voci di sottofondo)

State scherzando? Ma voi non lo ammettete e il Presidente si rende responsabile di non ammettere in votazione questa richiesta

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Scusi mi dice l'oggetto da mettere in votazione, che cosa è? Cosa si mette in votazione?

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*.
Mettiamo in votazione la proposta.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Non è una proposta, la proposta è un documento iscritto all'odg che ha avuto una istruttoria e che viene iscritta all'odg in modo che i sindaci e gli assessori prima lo vedano e se possono fare.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*.
Lo metta all'ordine del giorno.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ma adesso? Bisogna avere rispetto anche delle persone, non funziona così.

Intervento non identificato. Ma come possiamo prendere all'odg (...) io lo devo leggere prima.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Non si inventano le cose. Se lei la vuole mettere all'ordine del giorno della prossima assemblea fa un documento, lo presenta e noi lo portiamo all'assemblea, non c'è nessun problema. Però oggi non possiamo votare le dieci righe che lei ha letto.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*.
Sul DUP se uno vuole fare una integrazione non è che lo deve rendere pubblico, fa una mozione e la porta in assemblea, l'avete bocciata ok.

Questa è un'altra integrazione nelle varie ed eventuali, voglio che si porti all'attenzione, tipo spostiamo l'assemblea alle ore 18 la prossima volta e voi la mettete in votazione non vi devo dare i documenti dieci giorni prima, lo sto portando adesso. Se non volete votarla non la votate.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Le assemblee hanno delle regole di funzionamento, ci sono delle regole di funzionamento di un'assemblea.

Sergio FORIA, *Assessore di Castelfidardo*.
Allora se il Presidente dichiara che non è possibile inserirla perché in Varie ed eventuali non ci rientra lo dirà. Dice che non è ammissibile la richiesta quindi non si procederà alla votazione.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Così formulata certamente no. Se lei ha piacere che venga formulato un parere dell'assemblea su (...) parere e votazione sono sinonimi, se l'assemblea si esprime si esprime, la vota dando il suo parere.
(Voci di sottofondo)

Non è ammissibile, come si fa ad ammettere una cosa che non è. La presenti come deve essere presentata.

Intervento non identificato. Scusate io credo che al momento sia possibile tra le Varie e eventuali, a livello di verbale, inserire quanto l'assessore chiede cioè tutto quello che ha detto in modo tale che sul verbale che arriverà tutti quanti possono in maniera più calma prendere visione di cosa si tratta perché un pò di confusione in realtà c'è stata, quindi questo che lui produce venga messo sul verbale.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ma quello è ovvio, è stato anche registrato, non c'è nessun problema.

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2016

Intervento non identificato. L'Assessore sta chiedendo un'altra cosa sta chiedendo la votazione e la presa d'atto di una documento che è cosa ben diversa dalla verbalizzazione.

Intervento non identificato. Mi scusi Presidente qui bisogna dirimere la questione, se lei ritiene ammissibile questo documento che ha posto adesso l'Assessore bene, lo votiamo, ma se lei non lo rende ammissibile io non voto l'ammissibilità o no, che non è di competenza dell'assemblea è una competenza in base a statuto, a una norma, che spetta alla presidenza non spetta sicuramente ai sindaci, quindi se vuole sospendere un attimo per riflettere, per guardare l'ammissibilità o no benissimo, noi l'aspettiamo non c'è problema, però non possiamo stare ad aspettare un'ora se è ammissibile o non ammissibile, se voi la ritenete ammissibile non c'è problema noi lo votiamo normalmente o ci asteniamo o siamo contrari, altrimenti se non è ammissibile lo dichiara e terminiamo qui e sarà poi successivamente riproposto.

Liana SERRANI, *Presidente ATA.* Secondo me non è ammissibile perché non è un documento presentato, lui ha letto dieci righe e dice io voglio parlare di questo nelle varie ed eventuali.

Intervento non identificato. non entro nel merito della sua decisione.

Liana SERRANI, *Presidente ATA.* non ha presentato un documento da inserire all'ordine del giorno. Adesso l'assemblea, siamo alle Varie ed eventuali, come fa a presentare adesso un documento che doveva essere messo nell'assemblea di oggi, per dignità dei colleghi, come fanno a prendere atto a ragionare su un documento dieci righe che lei legge adesso.

Intervento non identificato. Assessore mi scusi però se lo ha reso inammissibile è inammissibile, è inutile che continuiamo.

Liana SERRANI, *Presidente ATA.* La prossima assemblea lo vuole presentare come documento lo mettiamo all'ordine del giorno con tutta tranquillità, però i colleghi avranno modo di leggerlo e capire cosa c'è scritto dentro, è una questione di rispetto fra colleghi non è un problema mio. Ci sono altre richieste, altri chiarimenti? Quindi chiudiamo i lavori dell'assemblea.

ASSEMBLEA ATA DEL 14/10/2016
VOTAZIONE N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	-	-	Paolo Belelli
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Fiorenzo Quajani
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Maurizio Donninelli
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	-	-	Paolo Tittarelli
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Andrea Cesaroni
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	-	-	Sergio Foria
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	-	0,72%	0,72%	-	-	-	Giovanni Montanari
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	-	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	1,36%	-	-	-	-	-	
Cupramontana	1,07%	1,07%	-	-	-	-	-	
Fabriano	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	-	-	Leonardo Meloni
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Clemente Rossi
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Moris Mansanta
Ostra Vetere	0,90%	0,90%	-	-	-	-	-	
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	-	0,59%	-	0,59%	0,59%	-	Leonello Luconi
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	0,84%	-	-	-	-	-	
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Gloria Paciarotti
Sirolo	0,73%	0,73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Liana Serrani
	100,00%	14,71%	85,29%	15,54%	69,75%	69,75%	0,00%	Totale
		100,00%		85,29%		69,75%		

ASSEMBLEA ATA DEL 14/10/2016

VOTAZIONE N. 2 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO 2015

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	Paolo Belelli
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Fiorenzo Quajani
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Maurizio Donninelli
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Paolo Tittarelli
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Andrea Cesaroni
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	-	-	Sergio Foria
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	-	0,72%	0,72%	-	-	-	Giovanni Montanari
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	-	-	Leonardo Meloni
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Clemente Rossi
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Moris Mansanta
Ostra Vetere	0,90%	0,90%	-	-	-	-	-	
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	-	0,59%	-	0,59%	0,59%	-	Leonello Luconi
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	0,84%	-	-	-	-	-	
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	-	-	Gloria Paciarotti
Sirolo	0,73%	0,73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Liana Serrani
	100,00%	12,28%	87,72%	12,70%	75,02%	75,02%	0,00%	Totale
		100,00%		87,72%		75,02%		

ASSEMBLEA ATA DEL 14/10/2016

VOTAZIONE N. 3 - EMENDAMENTO AL DUP PROPOSTO DA COMUNE DI CASTELFIDARDO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	Paolo Belelli
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	Fiorenzo Quajani
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Maurizio Donninelli
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	Paolo Tittarelli
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	Andrea Cesaroni
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	Sergio Foria
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	-	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	-	0,72%	-	0,72%	-	0,72%	Giovanni Montanari
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	-	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	-	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	Leonardo Meloni
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	Clemente Rossi
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	-	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	-	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	Michela Glorio
Ostra	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	-	-	Moris Mansanta
Ostra Vetere	0,90%	0,90%	-	-	-	-	-	
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	-	0,59%	-	0,59%	-	0,59%	Leonello Luconi
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	0,84%	-	-	-	-	-	
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	-	-	Gloria Paciarotti
Sirolo	0,73%	0,73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	Marco Sebastianelli
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	Liana Serrani
	100,00%	11,67%	88,33%	14,75%	73,58%	3,17%	70,41%	Totale
		100,00%		88,33%		73,58%		

ASSEMBLEA ATA DEL 14/10/2016
VOTAZIONE N. 4 - APPROVAZIONE DUP

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	Paolo Belelli
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Fiorenzo Quajani
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Maurizio Donninelli
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Paolo Tittarelli
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Andrea Cesaroni
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	Sergio Foria
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	-	0,72%	0,72%	-	-	-	Giovanni Montanari
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	-	-	Leonardo Meloni
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Clemente Rossi
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Moris Mansanta
Ostra Vetere	0,90%	0,90%	-	-	-	-	-	
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	-	0,59%	-	0,59%	0,59%	-	Leonello Luconi
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	0,84%	-	-	-	-	-	
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	-	-	Gloria Paciarotti
Sirolo	0,73%	0,73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Liana Serrani
	100,00%	11,67%	88,33%	9,53%	78,80%	75,63%	3,17%	Totale
		100,00%		88,33%		78,80%		



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to Liana Serrani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Simonetta Scaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, li _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____:

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, li _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____.

Jesi, li _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini